

Condizioni d'abbonamento  
Mensile, in città..... \$ 0.70  
Trimestrale, in città..... 2.00  
Semestrale, in città..... 4.00  
Annuo, in città..... 10.50  
Numero separato 1 centesimo

Per l'estero le spese postali in più  
Gli abbonati nei Dipartimenti dovranno pagare anticipato  
AVVISI E COMUNICATI FINO ALLE 8 P. M.

P. GINADINI CAPETI  
Amministratore

# L'ITALIANO

Giornale Popolare del Mattino

Anno I | Montevideo, Martedì 4 Dicembre 1894

Redattori: S. ANGELERI e G. MERLO

Redazione, Amministrazione e Tipografia: Via 25 de Mayo 437 Num. 28  
TELEFONO: LA COOPERATIVA NUM. 87

## VALIGIA DEL POSTALE « SIRIO »

DATE FINO AL 13 NOVEMBRE

### Notizie italiane interessantissime

#### Le onorificenze per le campagne d'Africa

Roma, 8.—S. M. il Re ha firmato un decreto col quale, su proposta dei ministri degli esteri, della guerra e della marina, viene istituita una medaglia a ricordo delle campagne d'Africa.

Tale medaglia è in bronzo; da una parte porta l'effigie del Re, dall'altra due rami d'alloro col'indicazione: Campagna d'Africa. Ha il nastro color rosso cupo con orli azzurri.

In massima avranno diritto di ottenere l'autorizzazione di fregiarsi della medaglia i militari dell'esercito e della marina che abbiano ottenuto il riconoscimento di una o più campagne d'Africa, oppure abbiano servito nella nostra zona d'influenza in Africa per un periodo di tempo continuato di almeno un anno. Avranno anche diritto di ottenere la medaglia quei militari che parteciparono alle spedizioni per le occupazioni di Keren, Asmara e Adua.

Quei militari che hanno partecipato ad uno o più dei fatti d'armi di Sati, Dogali, Ragnoiti, Agordat, Ilo, Halat, Serobeti, Agordat II o Cassala, potranno portare nel nastro altrettante fascette d'argento con incisi l'indicazione del fatto d'armi o così per coloro che parteciparono ad una delle imprese di Keren, Asmara e Adua.

Gli indigeni delle truppe coloniali e delle bande assolate potranno ottenere di fregiarsi della medaglia solamente nel caso che abbiano partecipato ad uno o più dei fatti d'armi suddetti.

Potranno inoltre ottenere di fregiarsi della medaglia d'Africa i militari dell'esercito e dell'armata, i funzionari dell'esercito centrale e coloniale e i cittadini italiani che, compiendo incarichi importanti della zona italiana di influenza in Africa o ricognizioni, esplorazioni o missioni, si siano resi benemeriti della nostra espansione coloniale in quella regione.

#### Similitudine ufficiale

La Stefani comunicò ai giornali italiani il seguente telegramma:

Roma, 8.—Si leggono sopra alcuni giornali delle notizie, che vogliono essere precise, intorno alle economie che saranno proposte dal governo ed ai disavanzamenti del ministro delle finanze circa le proposte delle nuove entrate. Possiamo assicurare nulla esservi di vero in tali notizie, mantenendosi da tutti il più assoluto riserbo, e il ministro delle finanze in particolare non rifiutandosi di dare a chiunque qualsiasi notizia intorno alle sue proposte. Si tratta perciò di supposizioni che non hanno alcun serio fondamento.

#### La rendita italiana

Roma, 9.—Il ministero del tesoro ha disposto che il pagamento della cedola della rendita consolidata italiana 5 per 100 al portatore o mista, scadente il 10. Gennaio 1895, cominci in tutte le province del regno il 15 Novembre 1894.

Una collazione con feriti e contusi tra polizia ed accompagnatori d'armi morte

Roma, 8.—Oggi trasportandosi al Cimitero la salma di un notissimo patriota trasterverino il repubblicano Antonio Curti, alcune migliaia di cittadini ne seguivano il feretro. La polizia temendo, in causa dell'agitazione istriana, una dimostrazione ostile, volle impedire al corteo di passare davanti all'ambasciata austriaca.

Nacquero perciò un vero pandemonio; e dieci popolani trasportarono a braccia la bara togliendola dal carro, e proseguendo per la strada fissata, seguiti da alcuni colle corone.

Si impegnò un conflitto—in cui parecchi rimasero feriti e contusi—tra la folla, composta di circa quattromila persone, ed innumerevoli guardie e carabinieri. Volarono sassi, furono sguainate le daghe, lo bandiero afferrato e stracciato. Solo per miracolo fu evitato un eccidio sanguinoso.

Accorso poi la truppa ed un nuovo stuolo di guardie e carabinieri: ed il corteo, assottigliato, dovette continuare, seguendo l'itinerario voluto dalla Questura, senza che si verificasse nessun altro incidente.

La guardia di P. S. Ciocchia venne posta agli arresti dal questore, avendo usato la daga contro i borghesi. Anche due popolani vennero arrestati.

#### Una fiera micidiale

Reggio Calabria, 9.—Mentre si stavano facendo le fondamenta di un ponte, si scacciò una grossa frana, che seppellì cinque operai.

Uno di essi, Rocco Nocera, fu estratto cadavere. Gli altri sono seriamente contusi.

#### Il miracoloso volo d'una donna

Como, 9.—Certa Butti Ernesta, di circa anni 30, merciaia, ed abitante al secondo piano in via Adamo del Pero, da qualche tempo è affetta da malattia nervosa.

Questa sera, durante un forte accesso

del suo male, la Butti s'alzò dal letto, bendossi gli occhi e in camicia come si trovava, dalla finestra si precipitò nella via.

Ma nella caduta andò a battere sulla balconata del primo piano, donde poi cadde fra le braccia di un garzone di drogheria, che l'era accorso. La Butti venne di nuovo trasportata nella sua camera, ed il medico non le rincontrò sulla persona che lievisimo contusioni.

#### La catteratta dell'on. Crispi

Mandando Roma, 6. d'on. Crispi, in questi giorni, si è fatto nuovamente visita dal suo medico oculista. E' noto che il Crispi soffre di una catteratta all'occhio sinistro; essa ora si avvicina alla maturità.

Un'operazione quindi è prossima e si presenterà facile. Sottoponendosi però all'operazione, il presidente del Consiglio dovrà stare per 40 giorni ritirato; è probabile quindi che essa venga ritardata fino al futuro estate.

#### Le dimissioni del Sindaco di Roma respinte

Roma, 7.—Stasera si è adunato il Consiglio comunale per deliberare circa le dimissioni presentate dal sindaco, principe Ruspoli, in causa di un viaggio di alcuni mesi che egli intende intraprendere alle Americhe. Il Consiglio decise all'unanimità di respingere le dimissioni. Erano presenti 50 consiglieri.

#### Cose bancarie

Roma, 7.—Oggi alcuni azionisti della Banca Romana deposero al tribunale un ricorso contro gli antichi amministratori, chiedendo che si dichiari il fallimento fraudolento della Banca stessa, o la responsabilità degli amministratori.

Stamane si è discussa un'altra causa intentata contro i liquidatori del Credito Mobiliare, per far dichiarare nulla la deliberazione che chiamava gli azionisti al versamento degli altri due decimi. La sentenza si conoscerà a giorni.

#### Le grosse frodi nelle ferrovie

Roma, 7.—Circa la truffa contro la Società delle ferrovie mediterranee, compiuta da controllori e guardia-sala, l'inchiesta ha stabilito che la truffa continuava dal 1890 e che si sottrassero alla Società non meno di cinquantamila lire in ogni anno. Si arrestarono un guardiasala di Roma e quattro controllori a Napoli.

La Commissione d'inchiesta continua nelle attive indagini, perché dalle carte trovate si può ragionevolmente credere che le frodi si esercitassero su larga scala per tutta la rete mediterranea. Se ciò fosse, il danno raggiungerebbe una somma favolosa: danno subito in parte anche dallo Stato che percepisce oltre ad un terzo delle riscossioni.

#### Ritiro di monete di bronzo

Roma, 9.—La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che autorizza il ritiro delle monete di bronzo da 10 centesimi col millesimo 1893 e 1897 sfurcate e logore, per l'ammontare di lire 1,517,536; e la riconiazione per altrettanta somma di pezzi da centesimi cinque, due e uno, colla effigie di Umberto I. Le nuove monete saranno fabbricate dalla Zecca di Roma.

#### Un paese in Sardegna

ASSALITO DA CENTO BRIGANTI

#### Duo morti — Il bottino

Su questo grave avvenimento, già segnalato dai nostri corrispondenti telegrafici ecco quanto telegrafano da Cagliari alla Tribuna:

Cagliari, 11 — Tortolì è un paese di circa duemila abitanti, appartenente al circondario di Lanusei, nell'Ogliastra, e situato sul mare. In lontananza si vedono i monti delle regioni tutti a boschi intricatissimi, a balze ed a dirupi. Di là ieri notte piombarono sul paese oltre cento individui vestiti delle più strane foggie, armati e mascherati.

Dopo che parte di essi furono posti a guardia dei punti che ritenevano più pericolosi, gli altri assallirono la casa del cav. Depau, ex-sindaco, rappresentante della Navigazione generale, e nipote del nuovo vescovo di Tortolì. I briganti sostennero tre ore di fuoco, impadronendo il paese e sbaragliando assai facilmente la poca forza pubblica composta di due carabinieri, e del brigadiere Gioia Pietro, il quale, poverello, è morto stamane in seguito alle ferite riportate, il carabiniere Aucciolli Francesco, di Tempio, rimase pure gravemente ferito.

Durante l'assalto alla casa fu ucciso un carrozziere, che opponeva fiera resistenza. Il cav. Depau si trovava a Cagliari, e di qua è partito solo stamane. Gli altri della famiglia riuscirono a salvarsi da un mezzo-sarano.

Il bottino fatto dai briganti è stato ingente. Rubarono ventisette mila lire in oro—parto in monete estere—cinque mila in gioielli, e venti mila in altri oggetti preziosi e titoli.

E i banditi, come erano venuti se no andarono sparando, secondo il costume, colpi in aria.

Vi sono però fra essi dei feriti, poiché si trovarono macchie di sangue nell'abitato. Si crede che i grassatori siano diretti sul circondario di Nuoro.

Inutile dirvi che questa nuova e audace impresa brigantesca ha prodotto profonda impressione e dimostra ancora una volta l'urgenza perché siano migliorate le condizioni della pubblica sicurezza in Sardegna.

#### La condanna del deputato Agnini

Modena, 11.—Ieri proseguì il processo contro l'on. Agnini e compagni.

Furono uditi i testi a difesa fra cui lo ing. Maccacferri, il sindaco Rocaglia, l'arpicrete Morselli tutti concordi nel riconoscere l'opera intelligente e conciliante di Agnini e la piena legalità dello suo conferenze.

Il pubblico ministero sostenne l'accusa, basandosi sui deliberati del Congresso di Reggio e domandò un anno di detenzione o per Agnini, dieci mesi per l'ivaroli, sei per gli altri.

L'avv. Mondola discusse la parte giuridico, domandando l'assoluzione.

L'on. Vendemini, in una bellissima arringa, confutò la tesi dell'accusa.

Il tribunale, sul tardi, pronunciò un'assoluzione condannando l'on. Agnini a mesi 6 e giorni 10 di detenzione e lire 100 di multa. Gli altri imputati a mesi 5 e 83 lire di multa.

La condanna produsse grande impressione; e la folla acclamò l'on. Agnini.

I condannati ricorrono in appello.

#### L'aggressione del sottoprefetto d'Imola

Bologna, 12.—Stasera il sottoprefetto di Imola rientrando a Imola dopo il passaggio incontrò un gruppo di giovinastri che cantavano l'inno dei lavoratori. Uno della comitiva, avvicinato, armato di coltello, gli disse: Quando finisce di perseguitarci?

Il sottoprefetto tratta la lama del bastone animato intimo all'aggressore di retrocedere.

Allora fu attorniato da una ventina di persone e per difendersi dovette estrarre la rivoltella; così poté raggiungere il prossimo posto di guardia.

Gli aggressori si dileguarono. Uno di essi fu riconosciuto ed arrestato. Si ricercano gli altri.

#### L'assemblea irredentista

Roma, 10.—Oggi si sono riuniti alla Posta Vecchia gli studenti dell'Università per deliberare intorno ai fatti recenti della Istria. La vasta sala era riboccante di studenti.

Parlo Tolomei, per spiegare, a nome dei compagni che avevano fatta la convocazione, le ragioni di questa, e descrisse con colore le tristi condizioni delle popolazioni dell'Istria di fronte all'invasione dello slavismo appoggiato dal governo austriaco.

Parlo poi lo studente Del Pino, per esprimere l'augurio che tutto lo Unversità invii anch'essa col l'espressione dei loro sentimenti. Quindi lo studente Turroni fece la proposta di aderire alla «Dante Alighieri» per la tutela della lingua italiana nelle provincie irredente.

Avendo il presidente invitato chiunque avesse proposte da fare a formularle, sorte le compagne socialiste rivoluzionarie, proposero subito un bismarco e una protesta contro l'inazione del Governo italiano.

Qui scoppiò un tumulto grandissimo.

Allora lo studente Gizzi si alzò, gridando che di fronte ad una questione di italianità, dovevano tacere tutto lo ire di parte; che una questione di così alta idealità non doveva rimpicciolirsi in una questione di disappoi interni. Conclusione proponendo un ordine del giorno così concepito:

«Gli studenti romani, alle provocazioni dell'Austria, rispondono col grido: «Viva Oberdan!»

Quest'ordine del giorno fu approvato per acclamazione. Così pure si approvò l'adesione alla «Dante Alighieri».

Dopo ciò, l'assemblea si sciolse fra le grida di «Viva l'Istria!»

Vi era grande apparato di forza. Nessun incidente.

#### L'ostinazione dell'Austria

Trieste, 8.—A Pirano su stamane riposta la tabella bilingue—slava ed italiana—sul palazzo di giustizia. Le botteghe o le finestre erano chiuse nelle vie adiacenti in segno di protesta.

Roma, 9.—L'Associazione della Stampa riunita in assemblea, su proposta di un socio, deliberò di mandare un «salvo ai Fratelli Istriani lottanti per la difesa dell'ita-

lianità ed ai coraggiosi giornalisti che quella lotta inviti sostengono».

#### Al fratello dell'Istria

A rendere più solenne, duratura ed espressiva la manifestazione che sarà proposta di prendere al Consiglio Municipale di Roma per i fratelli Istriani, il consigliere on. Montanovesi proporrà alla Giunta di collocare al l'incio fra gli uomini illustri il busto marmoreo di Giuseppe Tardini, il musicista fecondo e glorioso del secolo XVIII, l'autore della *Sonata del diavolo*.

E a meglio esprimere il concetto d'alta italianità che sarà compendato nel piccolo monumento, il proponente insisterà perché nell'epigrafe sia detto essere nato il Tardini, italiano dell'Istria in Pirano, la generosa città che oggi tanto combatte per l'italianità sua.

#### Uno studente scannato in pretura

Napoli, 10.—Giornò fa il sarto Umberto Salerno, d'anni 10, aveva scontro querela alla pretura contro lo studente Giuseppe Pizzoli, d'anni 18 da Cotrone, perché questi avergli recato una turpe offesa.

Il Salerno, andando ieri in pretura, vide il Pizzoli: si allontanò, e recatosi nella bottega di un barbiere chiese al ragazzo un rasoio.

Poi tornò di corsa alla pretura e saltò addosso al suo avversario, gli recò la gola.

Lo studente ebbe appena la forza di cacciare un grido e morì. L'uccisione, profittando della confusione, uscì tranquillamente; e dopo aver restituito al barbiere il rasoio insanguinato, andò a costituirsi.

#### La lega dei proprietari

Telegrafano da Palermo, 12:

«Alla riunione dei proprietari, contro il progetto di legge sui latifondi, tenutasi qui ieri, vi furono sessanta intervenuti, fra i quali i senatori Guarneri, Berdonaro, Campanella, ed i deputati Rudini, Palizzolo, Saparito e Di Tralva.

Si decise di diramare in tutta la Sicilia una petizione, da presentarsi alla Camera, accio il Governo desista da questa legge, che offende il libero esercizio della proprietà, e viola i principi sanciti dal Codice civile.

La petizione domanda una inchiesta parlamentare, che illumini il paese sulle vere piaghe della Sicilia.

Furto di dinamite a bordo di un cutter

Spezia, 11.—Dalla foga della vicina Magra salpa ogni giorno il cutter Maria Teresa, diretto a Cagliari, carico di 10 tonnellate di dinamite.

Giunto a Cagliari vennero trovate mancanti tante cassette per chilogrammi ottanta circa.

Si tratta evidentemente di un furto commesso durante il carico. Il comando dei carabinieri spedi colà un tenente per le ricerche opportune.

#### Un pellegrinaggio italiano a Lourdes

Roma, 11.—Qui si sta organizzando un pellegrinaggio energico ed alacrità un pellegrinaggio italiano al santuario di Lourdes, il quale verrà attuato nell'agosto dell'anno prossimo. A questo scopo, e perché riesca veramente imponente, si vanno mettendo in moto tutte le forze dei clericali.

#### 200 mila elettori radiati

Roma, 10.—Secondo informazioni pervenute al ministero dell'interno, il numero degli elettori radiati nell'ultima revisione delle liste elettorali, in tutta Italia, raggiungerebbe la cifra di 200 mila.

#### Militare aggredito presso un forte

Susa, 7.—Ieri sera si sparse la voce di un'aggressione contro il picchetto di soldati alpini che sta a guardia del forte di Pampalù.

Si narra che alcuni borghesi, essendo stati visti dalla sentinella di guardia a girare attorno alle batterie, questa chiamò il capo, posto, un caporale maggiore, il quale invitò quegli individui ad allontanarsi; ma invece questi lo avrebbero assalito, non si sa se con armi o con sassi, ferendolo.

Partirono immediatamente il tenente medico con un altro ufficiale ed un drappello di soldati per la località.

#### Collisione fra due piroscani

Bari, 7.—Il piroscano «Venezia», partito da Venezia diretto a Fiume, all'altezza di Fossano-Istovigno incontrò l'«Arrigo» diretto a Venezia. Per la notte oscurissima il «Venezia» colpì al fianco l'«Arrigo», affondandolo.

Però l'equipaggio è stato interamente salvato. Si dice che l'«Arrigo» fosse diretto dal nostromo perché il capitano in secondo dormiva.

L'«Arrigo» era assicurato per ottanta mila fiorini.

#### Un altro deputato processato

Roma, 9.—Il deputato socialista prof. Enrico Ferri ricevette oggi un mandato di comparizione, per lo identico imputazione già fatto all'on. Agnini, o cioè per articoli pubblicati criticanti le leggi eccezionali, e per gli art. 217 e 211 del codice penale (*Apologia del delitto ed associazione a delinquere*).

#### Un avvocato che querela un questore

Roma, 9.—L'avvocato Vittorio Lolini, socialista, si querelò contro il questore Sironi ed i delegati Poli e Strolli ed il brigadiere Carloti per calunnia e falsa testimonianza. Il motivo doversi al rapporto redatto dai suddetti funzionari, contro gli anarchici arrestati per una pretesa riunione tenuta ad Acquafredda, in cui il Lolini era designato come complice nella fabbricazione di una bomba trovata nell'abitazione di uno degli arrestati.

Il Lolini si è costituito parte civile; la istruttoria fu affidata al giudice Sergiacomi.

#### Un prete che vince 50 mila lire

Genova, 12.—Il rev. Benedetto Maglio, di Santo Stefano Riva Ligure, vinse il premio di 50 mila lire del Prestito civico genovese 1889. Egli aveva acquistato la cartella vincente, 63,818, presso la Banca Casarato nel 1889.

#### L'insediamento dell'on. Piaggio a direttore della N. G. I.

Genova, 9.—Oggi il Consiglio d'amministrazione della Società di Navigazione Generale Italiana si è riunito dalle ore 2 alle 4 per insediare il nuovo direttore on. Erasmo Piaggio. Questi assumerà formalmente le funzioni della nuova carica il giorno 15 corrente.

L'on. Piaggio prendeva possesso dell'alta carica; dopo aver ringraziato il consiglio per la fiducia riposta in lui, espone le proprie idee per l'ordinamento amministrativo della Società e dei servizi da essa dipendenti.

Il Consiglio deliberò di affrettare il ritorno a Roma degli uffici della Direzione generale, che ora dal Laganà erano stati trasportati a Napoli.

Dopo il Consiglio si riunì il Comitato di bilancio della stessa società.

#### IL PRESUNTO ASSASSINO DEL

ARUGISSER ARRESTATO

Milano 13. — Ieri sera il delegato Eula ha proceduto all'arresto di un individuo che la Questura cercava o sul quale aveva indizi per poterlo ritenere autore dell'assassinio dell'industriale Brugisser avvenuto nell'ottobre scorso ai Giardini Pubblici.

Come è noto dall'epoca del delitto l'autorità seguì tutte le tracce che poté avere. Si cercò sempre di sapere chi fosse lo individuo col quale il Brugisser—secondo una versione—abbandonò, la mattina del 10 ottobre scorso, una casa inominabile di via Spadari, dove il ricco industriale aveva passato parte della notte.

Finalmente l'autorità ebbe fondati motivi di credere che il ricercato fosse un uomo marchiato, sui 20 anni, dai baffi biondi e piemontese, il quale aveva un'amante fra le abitatrici di quella casa.

Molti appostamenti riuscirono infruttuosi, ma finalmente ieri sera l'individuo mentre recavasi nella casa di via Spadari, poté essere arrestato.

Ammanettato fu condotto a San Fedele, dove subì parecchi interrogatori. Para non avrebbe potuto spiegare le ragioni della sua scomparsa dopo la notte dell'assassinio. Persiste però a dichiararsi innocente.

Oggi l'arrestato sarà tradotto al carcere. Vedremo se stavolta si farà luce sul misterioso delitto o se la Questura è di nuovo posta su una falsa traccia.

#### LETTERE DALL'AFRICA

#### L'IMPORTANZA DI CASSALA

Il nostro nuovo possesso—Il suo avvenire—L'impero della Mahadia-I bakkara.

Cheren, 9.

L'Atbara forma ormai la nostra linea di confine verso occidente fino a Gos Hegieh. E' un grosso corso d'acqua, conosciuto dagli antichi sotto il nome di Astaboras, e talvolta confuso col Nilo, le cui origini, spesso si sono cercate nei monti di Abissinia.

L'Atbara scende appunto dai monti della Abissinia centrale e precisamente dal bacino di Gondar, ed ha un corso generale da sud-est a nord-ovest, in direzione parallela o a circa 400 chilometri di distanza (linea retta) alla linea del Mar Rosso, lungo la costa dell'Eritrea. E, per curiosità di cose geografiche, si può osservare che le sorgenti dell'Atbara corrispondono al grado di latitudine di Assab.

suo centro col grado di Massaua o Cassala; la sua foce nel Nilo presso Berber, col grado di latitudine del capo Cosar, l'estremo confine settentrionale della nostra colonia.

Parallelo all'Atbara più vicino ai monti, più interna verso la Colonia, corre un torrente di natura somigliante all'Atbara ma meno provvisto d'acqua; è il Gasco, che ha le sue origini presso l'Asmara, ma si avolge in lungo corso col nome di Marob, secondando da prima le quote abissine e poi dilagando per fertile territorio del Taca, tanto da lasciare ancora lucerti i geografi della località dove vada a finire.

E sempre più si accresce questo assorbimento delle acque del Gasco perché i nativi che coltivano e coltiveranno sempre in avvenire, se non valgono per le irrigazioni con canali ed argini che hanno fatto paragonare questa regione al basso Egitto.

Sul medio Gasco, nel territorio appunto dove si sentono maggiormente i benefici di questo fiume, siede sulla riva destra, in mezzo ad un vasto piano, la città Cassala, guardata da due fantastici monti. In antico era punto di ritrovo e mercato dei popoli nomadi in questa piana.

Chi ha scelta quella posizione per farne un grande emporio ha avuto la mano davvero felice, così per la fertilità del suolo come per le facili comunicazioni tra l'Abissinia e l'Egitto, tra il Mar Rosso e la grande conca sudanese del Nilo.

Infatti in una decina d'anni Cassala da nulla era diventata la seconda città del Sudan o si avviava ad essere la rivale di Cartum, quando la convulsione mahadista (rivoluzione) dello stesso anno l'una o l'altra città nella comune rovina.

Ma so Cassala aveva una notevole importanza per chi possedeva il Sudan, non ha una maggiore per chi possiede la Colonia Eritrea, perché trovata a guardia di tutti i suoi sbocchi verso occidente, perché accentra gli affari di tutto il bacino del Nilo Azzurro, perché assicura un vasto territorio alla pacifica agricoltura, l'insediamento so lo sapevano o so lo sanno i coloni eritrei quando hanno fatto e fanno in tutti gli angoli della Colonia, tanto fantasma e baldorio in onore del generale Baratieri, nel quale ormai personificano il loro avvenire.

Prima della presa di Cassala, la nostra azione civile non poteva certo oltrepassare il meridiano di Agordat; certo azione civile, la quale suppone la sicurezza o il pacifico possesso, suppone la protezione effettiva delle strade carovaniere, delle tribù, dei raccolti e degli armenti. E le condizioni si sarebbero tracciate così che si quanto tempo costringendoli a nuovi armamenti contro i Dervisci formidabilmente accampati e provvisti di ogni bene di Allah nel comodo campo di Cassala.

Ora dobbiamo passare egli è vero questo periodo di transizione, nel quale è necessario essere pronti a ricevere come si conviene, ed a respingere con supremo sforzo del mahadismo per riacquistare l'onore delle armi. Ma tutti ormai sanno che sarà uno sforzo passeggero; e neppure i Dervisci nel loro cieco fanatismo possono sperare di riprendere l'antico campo trincerato, da noi conquistato il 17 luglio.

Del resto, lo parti si sono scambiate; il forte Baratieri innalzato ora lo suo faccio poderoso dove era il mercato degli schiari ed un bene organizzato presidio irradia i suoi avamposti e le sue esplorazioni fino a Gos Regieh, fino ad Osob, fino ad el Pascer ed allo spalle li costruiscono altre 3 fortificazioni per coprire e guardare la linea d'operazione.

Essa è troppo lunga, osservano alcuni: certo che è lunga—un 200 km. in cifra tonda—Ma come potrebbe essere corta, se si è acquistato direttamente ed indirettamente tanto territorio? Come potrebbe essere corta se abbiamo portato lo nostro difeso dal Barca all'Atbara ed estesa la nostra protezione effettiva alle tribù del Barca, degli Illalla, degli Omrom e via discorrendo, giungendo fino al limitare dei deserti di Meroe? Come potrebbe essere corta, se abbiamo tagliato una così bella fetta di territorio all'impero della Mahadia?

Certo non conviene ora a nessuno dormire sugli allori.

L'impero del Mahadi per quanto scosso e minacciato ha una superficie forse pari a due volte la superficie d'Italia o forse si estende sopra 35 milioni di abitanti. E' un gigante che ha i piedi di creta perché ormai non si fonda più sul fanatismo religioso, ma sopra la tirannide di una tribù—baggara.

La conquista di Cassala ha avuto un'eco profonda nel cuore di tutti i malcontenti, ed ha incoraggiati gli insorti contro il Mahdi a nuovi attacchi.

Un colpo maggiore non poteva essere recato al Mahadismo, e quindi un servizio maggiore non poteva essere reso alla Colonia Eritrea ed al Sudan con favorevole conseguenza per la Madre Patria e per l'umanità.







## L' Orologeria ed Oreficeria

Del signor DONENICO RESTANO

DAL NUMERO 702 (CORDON) SI E TRASFERITA

In via 18 de Julio 106

CASA DI ASSOLUTA FIDUCIA

## A V I S O S

## DOTTOR PASQUALE CIONE

Medico chirurgo

Ha aperto il suo consultorio in calle Mercedes 105. Cura con preferenza le malattie delle signore e dei bambini.

CONSULTE DALLE 12 ALLE 2 p. m.

## ZAPATERIA

DEL

S U D

DE—

## ANTONIO PETIZIO

3—CALLE RECONQUISTA—3

Casa especial en calzado sobre medida para señoras,

caballeros y niños

CALZADO HECHO DE TODAS CLASES

SE HACEN COMPOSTURAS

CON PRONTITUD Y ESmero—PRECIOS SIN

COMPETENCIA

M O N T E V I D E O

## Sastreria

## LA JOVEN ITALIA

Daniel Guarnaschelli

173—Calle Convencion—173

Entre 18 de Julio y Colonia

Montevideo

Gran surtido de vestidos recibidos directamente de las principales fabricas inglesas y francesas.

PRECIOS MODICOS

Prontitud y esmero

## MAGGIORINO GIACOBINO

SUOS. F. BROGLIA Y CA.

## Antigua Fábrica de Licores

Fundada en 1856 por José de Bernocchi

Especialidad en vino Vermouth

## CASA INTRODUCTORA

338—Calle Piedras—346

M O N T E V I D E O

## Dr. Armando Liveriero

MEDICO CIRURGO

Especialista en las enfermedades venereas y sifilíticas

Consultas todos los días de 1 a las 3 p.m.

Calle Juncal núm. 311

## Taller de escultura y marmolería

DE

RAMON CERVINO

437—Calle Yaguaron—437

M O N T E V I D E O

## EL PROGRESO

Surtido general

EN

Articulos para niños y niñas

Calle Cámaras 145

M O N T E V I D E O

## LUIGI TALICE &amp; Ca

VIA 25 DE AGOSTO NUM. 104

Montevideo

Vaglia postale sopra l'Italia

AL CAMBIO DI 5.00 LO SCUDO

Importazioni, commissioni e consegna

SPEDIZIONI DOGANALI

Organismo di negoziazioni marittime

## ANTONIO MONTI

Vinos finos italianos

DE LA

ROCCHETTA TANARO

Especialidad en:

Barbera, Nebbiolo, Moscato, Brachetto, etc.

Plaza Independencia 10 y 50

M O N T E V I D E O

ANTICA E PRIMA FABRICA

DI

## TAGLIARINI E RAVIOLI

DI

Albano Cuppini

SORIANO, 21. — MONTEVIDEO

Gran assortimento

IN FIDELINI ITALIANI

E NAZIONALI

Specialità in commestibili vari

SERVIZIO A DOMICILIO

PREZZI MODICI

SI E APERTA

LA

## GRANDE DOTTIGLIERIA

DEI

FRATELLI BURLA

IN CALLE CONVENCION N.º 190A

M O N T E V I D E O

Vini finos—Liquori—Sals di bigliardo

## Joyería, Relojería y Platería

DE

JOSE MANTEGANI

162—Calle 18 de Julio—162

Fábrica propia: Calle Rio Negro, 51 A 55

Entre Cámaras e Itzaingó

CALLE 25 DE MAYO NUM. 315

Entre Cámaras e Itzaingó

## Gran novedad y especialidad

En camas y otros muebles

En fierro y bronce

EXPOSICIÓN Y DEPÓSITO DE LA FÁBRICA

MUTTONI HERMANOS

FABRICA: CALLE PIEDAD N.º 43

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

Esquina La Paz

## LA BUENA ESTRELLA

Para curar á mano se emplean 50 partes de agua por un de Creolina.

Para el baño se emplean 70 partes de agua por una de Creolina.

## FUIDO DE CREOLIN

AGRO-PECUARIO

## STRUCH Y C.A

Unicos depositario: ALVARIZA Y C.A

224-Calle Rincon-224

M O N T E V I D E O

## Casa di compra

E VENDITA ITALIANA

DI

GIROLAMO PITTO

MOBILI, ARMII, ABITI, LIBRI

DI OGNI CLASSE ED OGGETTI DI QUALUNQUE VALORE

La casa ha stabilito un taller di orologeria o oreficeria garantendo l'esattezza delle accomodate, non temendo competenza.

Calle Piedras 61 o 63

PIAZZETTA DEL MERCATO DEL PORTO

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

## Antigua Fábrica de Molinos

—Y—

TALLER MECANICO

—DE—

P. Carrone y F. Sanguinetti

Fábrica de Molinos a Vapor, Hilitadillos y de

Viento, como tambien de Tabacos, Filerías y

Panderías.

Instalaciones y Reparaciones ya sean completas

ó parciales.

Surtido completo de Niquel y Accesorios

concernientes al ramo

CALLE CUAREM NUMERO 45A

(ENTRE MERCADO Y VALPARAISO)

M O N T E V I D E O

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

Montevideo

## LA PATRIA

## GEOGRAFIA DELL'ITALIA

Cenni Storici—Topografia—Prodotti—Industria—Commercio—Mari—Fiumi—Laghi—Canali—Strade Ferrate—Porti—Monumenti—Dati statistici—Popolazione—Istruzione—Bilanci provinciali o comunali—Istituti di Beneficenza—Edifici pubblici, ecc., ecc.—Opera compilata dal prof. G. Strafforello, Dott. G. Chiesi, G. Borsari, colla collaborazione di altri distinti scrittori

Le associazioni sono obbligatorie per tutta l'opera la quale si dà a dispenso ed a volumi. Ogni dispensa costa \$ 0.15.

## LIBRI ITALIANI

d'Ingegneria, Medicina, Urto, Letteratura, Storia, Viaggi, Geografia, Scienze agrarie

Lettera aerea

## ATTILIO MAZZUCCHI

## NOVITA LETTERARIE

Deposito delle Edizioni BARBERA, LE MONNIER, ROUX, TREVES, HOEPLI, DUMOLARD, UNIONE TIPOGRAFICA EDITRICE TORINESE

## ARTICOLI DI CANCELLERIA

MONTEVIDEO

Libreria Internazionale

Sarandí 184

BUENOS AIRES

Nuova Libreria Italiana

Florida 622

## TIPOGRAFIA «A NUEVA CENTRAL»

Via 25 de Mayo 427

Esta tipografia, dotada de tipos nuovosísimos, se trova nella possibilità di eseguire qualunque lavoro del genere.

## Per le Società Italiane

Si fanno prezzi da non temere concorrenza

## ESTABLECIMIENTO MUSICAL

## AMBROSIO MAINI

Casa fundada en el año 1857

Unicos Agentes exclusivos de los afamados instrumentos de música de metal y madera para Bandas y Orquestas, de las fábricas:

Fonolito, Basson, L. Lot, Buffet, Crampón, Muller, G. Follini, A. Santucci, Gantrel y Ca., etc.

Guitarras y Bandurrias españolas garantidas legítimas.

Unica y sin rival casa en Cuerdas Paduanas, Romanas y Napolitanas para cualquier instrumento, garantidas, calidad extra.

La casa recibe constantemente todas las novedades musicales que se publican en Europa.

Taller y Taller especial de composturas

CALLE 25 DE MAYO NUM. 424

Montevideo

## Hotel e Ristorante «Aurora»

DI GIUSEPPE PARODI

VIA JUNCAL NUM. 209—PLAZA INDEPENDENCIA

M O N T E V I D E O

Questo antico e rinomato stabilimento offre al pubblico ed alla sua numerosa clientela uno svariato assortimento di vini schietti italiani di prima qualità, ricevuti direttamente:

Barbera amabile ed Amaro, Grignolino, Nebbiolo, Barolo,

Riviera Ligure, ecc. ecc.

Strazze elegantemente ammobigliate, con balconi sulla Piazza Independencia al lato del teatro «Solís». Servizio inappuntabile.

dell'Unica «Mare» e qui dell'«E»